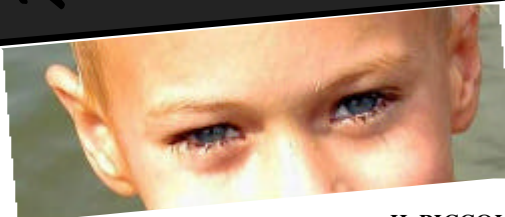


INSERTO SPECIALE



IL PICCOLO POPOLO

6 DICEMBRE 2004

LA FANTASTICA AVVENTURA SUL MONTE AMIATA

Giugno 2004: dopo tanti sacrifici e slalom burocratici Il Piccolo Popolo è la prima Ludoteca a finanziare due turni di soggiorno estivo ad Abbadia San Salvatore (SI).

Lo sforzo dell'equipe della Cooperativa Sociale Boogan, che ha creduto fortemente nell'importanza dell'iniziativa per i bambini di 6-11 anni, è stato premiato, e la risposta è stata superiore a qualsiasi aspettativa: in meno di cinque giorni i 60 posti disponibili per l'iniziativa sono stati occupati, e altre 16 famiglie sono, purtroppo, rimaste escluse.

Il 20 giugno il primo gruppo di bambini è salito sul pullman accompagnati da Alessandro, Serena, Mileto e Gianluca, dando il via all'avventura toscana.

Abbiamo passato giorni fantastici, ricchi di attività (sport, piscina, equitazione, escursioni, cacce al tesoro, animazione, visite guidate,

giochi di sopravvivenza nei boschi, serate danzanti, passeggiate notturne a caccia di stelle e gnomi,...) e carichi di esperienze e che difficilmente si sarebbero vissute in vacanza con mamma/papà.

Nel complesso i bambini si sono presto adattati ai ritmi e alla nuova "casa" (il nostro caro Hotel Milano, un grazioso tre stelle al centro del paese) e hanno vissuto quest'avventura con uno spirito e un coraggio degni di Robinson Crusoe, socializzando e scoprendo valori importanti quali l'aiuto, il rispetto, la solidarietà... e le



I bambini e gli animatori del primo turno, in "divisa", davanti alla base del soggiorno, l'Albergo Milano

regole (non è stato facile far capire la differenza tra la propria cameretta e un albergo, o quella che c'è tra la mensa di scuola e il ristorante che ci ha sopportato tre volte al giorno per due settimane!).

Con questo speciale vogliamo condividere con tutti voi l'avventura dell'estate passata, dando spazio agli animatori, ai responsabili e ai bambini protagonisti del Soggiorno Estivo.

comunità di bambini, si siano trasformati dando il meglio (e più) e dimostrando di saper apprezzare l'amicizia, la solidarietà, il gioco (quello vero!), la scoperta e la gioia di stare insieme. Essendo semplicemente se stessi: bambini.

I NUMERI

- 60 bambini hanno preso parte all'iniziativa, divisi su 2 turni settimanali.
- Il più piccolo aveva 6 anni da meno di 1 mese; il più grande ne aveva 11 e 1/2.
- 7 operatori: 4 al primo turno e 3 al secondo.
- 25 km circa percorsi a piedi da ogni bambino.
- 800 km percorsi dai pullman.
- 150 km percorsi sul posto dal pulmino della Cooperativa.
- 3 notti insonne su 14 passate dagli animatori.
- 100 kg di pasta scolata dal ristorante per sfamare i piccoli.
- 18.800 Euro il costo dell'iniziativa.
- 15.300 Euro il contributo della Ludoteca.
- 2 interventi del pediatra, 3 al pronto soccorso e 120 Euro di spese farmaceutiche.
- 180 ore passate da ogni bambino senza mamma/papà/cane/gatto/criceto/ecc...
- 312 telefonate dei genitori in 2 settimane.

DAGLI ANIMATORI

Che dire? Non sappiamo nemmeno da dove cominciare... ci piacerebbe, in poche parole, poter raccontare come noi educatori abbiamo vissuto l'esperienza (stress, stanchezza e afonia a parte). Ma non ci riusciremmo. Non potremmo

mai racchiudere in poche righe le emozioni, le sensazioni, lo spirito che si respiravano ogni giorno al Soggiorno Estivo. Senza contare lo stupore nell'osservare quanti bambini, fuori casa, lontani dalla città e dalla quotidianità, inseriti in una

INTERVISTA AI BAMBINI DEL MONTE AMIATA

Abbiamo incontrato Flavio, Daniele, Dino, Alonzo, Marco e Sveva, reduci del Monte Amiata, per raccogliere i loro commenti e le loro emozioni su questa esperienza.

Ludoteca: Chi ha deciso l'iscrizione al Soggiorno? Ne hai parlato con i tuoi genitori? Se sì, come l'hanno presa?

Marco: Ne ho parlato con mamma e papà e non vedevo l'ora di partire!

Daniele: Ho deciso io perché volevo partire da solo senza i miei

L.: Cosa ti ha più emozionato di questa esperienza?

Alonzo: Gli animali visti nel bosco e la caccia al tesoro nel borgo.

Flavio: La sveglia violenta, la piscina e costruire le capanne nei boschi.

Sveva: La notte nel bosco.

L.: Un momento bello e un momento brutto di questa estate.

Dino: E' stata bellissima la notte nel bosco quando abbiamo fatto l'escurione con le lanterne e anche l'animazione; la cosa più brutta era la puzza di piedi di un mio compagno di stanza e un altro che parlava nel sonno.



Giochi al campo sportivo offerto dal Comune di Abbadia

Alonzo: Anche per me, ma la cosa più brutta è stata la sgridata del proprietario dell'albergo.

Daniele: Anche per me è stata quella, ci avete pure levato 70 punti per punizione; il momento più bello è stato il giorno che abbiamo fatto sopravvivenza nel bosco e costruito le capanne.

L.: C'è qualcosa che ti ha deluso del Soggiorno Estivo?

Marco: La prossima volta vorrei un albergo ancora più grande.

Alonzo: No.

L.: E gli animatori?

Sveva: Sono stati simpatici e bravi.

L.: Era per tutti voi la prima esperienza lunga "senza genitori". Quali sono stati i momenti più difficili in cui avete pensato "...se mamma/papà fosse qui..."

Daniele: Mai, mai!

Flavio: La sera quando andavo a letto pensavo sempre ai miei genitori ed ero triste.

Dino: Di notte una volta ho pianto pensando ai miei e a mio fratello.

Alonzo: Me li sono proprio scordati!

Marco: Mai.

Sveva: La sera mi capitava di pensare a mamma e papà.

L.: Vi piacerebbe partecipare ancora a un Soggiorno Estivo? E in che modo lo rendereste migliore?

Dino: Certo! A me piacerebbe farlo anche sulla neve...

Alonzo: La prossima volta lo vorrei fare con dei servitori che mi portano la colazione a letto.



Sosta al Campo Robinson... prima dell'arrivo dei cinghiali

Daniele: Sì, mi piacerebbe pure farlo in tenda.

Flavio: Mi piacerebbe fare il prossimo soggiorno con i miei genitori vicino per non sentire la loro mancanza quando ci penso.

Dino: Partirei subito!

Sveva: Mi piacerebbe ripetere il soggiorno anche in un altro posto.

L.: Quali differenze avete notato tra il Centro Estivo della Ludoteca e il Soggiorno Estivo?

Alonzo: Il soggiorno in montagna è più bello e si sta insieme, poi si fanno più cose e mi diverto di più.

Sveva: In montagna stavamo sempre fuori perciò era più bello.

L.: Qualcuno vuole aggiungere liberamente un pensiero sul soggiorno?

Alonzo: Il soggiorno per me è stato molto bello e la prossima volta potremmo farlo da un'altra parte per conoscere posti nuovi.

Marco: Per me è stato superbello. Vi prego riportateci al soggiorno che non vedo l'ora.

E PER IL FUTURO???

Difficile rispondere a questa domanda. Difficile se si guardano i Soggiorni dal nostro punto di vista.

Sosteniamo, infatti, che iniziative come questa non devono essere alla portata di pochi e facoltosi cittadini. E riteniamo pertanto indispensabile l'intervento economico della Pubblica Amministrazione a sostegno delle famiglie.

Questa nostra convinzione ci ha portato, la scorsa estate, a sacrificare la Lu-

doteca oltre ogni limite pur di garantire il libero accesso ai Soggiorni Estivi a tutte le famiglie, facendoci carico della maggior parte della spesa e, nei casi più gravi, di tutta la quota.

Quest'anno, tanto per cambiare, la battaglia sarà più dura per la prevista riduzione dei fondi. Ma siamo convinti che, con il sostegno di tutti i genitori, gli amici, i colleghi e i rappresentanti del Comune di Roma che credono nei

I Soggiorni Estivi rappresentano un importante momento di socializzazione e di crescita del bambino. Un'esperienza unica che lascia il segno nei cuori e nelle menti di ognuno.

nostri stessi principi, riusciremo ancora a far vincere i bambini della Ludoteca. Magari aumentando anche i posti disponibili? (a.a.)